

## PRENOTAZIONI

### ANALISI MEDICHE PAVANELLO

PADOVA LOC. PONTE DI BRENTA - Via Bravi, 51  
Tel. 049 6225200

### DIAGNOSTICA PAVANELLO

MIRA (VE) - Via Bologna, 5/A  
Tel. 041 424700

## ALTRE SEDI

### PADOVA

DUOMO	Via Dei Soncini 38	Tel. 049 8755499
SCROVEGNI	Via Scrovegni 10/A	Tel. 049 8759311
GUIZZA	Via Alfieri 13	Tel. 049 687300
ALBIGNASEGO	Via Barbarigo 9	Tel. 049 8625966
PIAZZOLA SUL BRENTA	Via Ingresso Jutificio 1	Tel. 049 9600680

### VENEZIA

MARGHERA	Via Paolucci 36	Tel. 041 920811
DOLO	Via Garibaldi 52	Tel. 041 412436

## DIAGNOSTICA PAVANELLO SRL



## FLEBOLOGIA

**LA CURA MINI INVASIVA  
DELLE VARICI  
DEGLI ARTI INFERIORI**

**LA SALUTE È IL NOSTRO OBIETTIVO**

## **FLEBOLOGIA: LA CURA MINI INVASIVA DELLE VARICI DEGLI ARTI INFERIORI**

Negli ultimi 15 anni la terapia delle varici degli arti inferiori è andata incontro a una grande evoluzione.

Prima era possibile offrire al paziente solo un intervento chirurgico, con ricovero ospedaliero, in cui, in anestesia generale o spinale, la vena ammalata veniva legata alla sua origine (crossectomia) e asportata con una manovra cieca (stripping) che lasciava spesso molti lividi sulla gamba e un dolore significativo.

Ora è possibile trattare la safena ammalata con tecniche più semplici, miniinvasive, meno dolorose e con un più rapido recupero rispetto all'intervento chirurgico tradizionale:

**1. scleroterapia ecoguidata** con farmaci sclerosanti in forma schiumosa

**2. laser endovenoso**, nei casi non trattabili con la scleroterapia l'uso routinario dell'ecodoppler, nella fase della diagnosi, ci dà un quadro preciso della malattia della safena, che ci indirizza nella scelta della tecnica di trattamento da utilizzare. L'impiego intraoperatorio dell'ecodoppler rende il trattamento molto preciso ed evita la necessità di praticare ferite chirurgiche.

La scelta tra le due tecniche viene fatta sulla base dei dati raccolti dalla visita e dall'ecodoppler e dei desideri e aspettative del paziente, nel corso del processo di raccolta del consenso informato al trattamento.

Il dottor Giorgio Spreafico, specialista in chirurgia generale e vascolare, si è dedicato, in maniera specifica, alla cura delle malattie venose degli arti inferiori, durante gli ultimi trent'anni della sua attività professionale, svolta prima presso il Centro Multidisciplinare di Day Surgery dell'Azienda Ospedaliera di Padova e, ora, privatamente.

### **Scleroterapia**

La scleroterapia, essendo una tecnica semplice, ambulatoriale e che non necessita l'uso di anestesia, è la più adatta per la cura delle recidive varicose dopo precedenti trattamenti o per la comparsa di nuove varici nell'ambito della progressione naturale di una malattia cronica come la malattia varicosa. Oltre al trattamento delle vene di grosso calibro (safene e varici), la scleroterapia, con tecnica e farmaci sclerosanti specifici, può essere utilizzata anche per cancellare i capillari e le venule evidenti in modo da migliorare l'aspetto delle gambe.

**LA SCLEROSI ECO GUIDATA (ECOSCLEROSI) CON SCHIUMA (SCLERO MOUSSE)**

Il farmaci tradizionali vengono preparati estemporaneamente in forma schiumosa.

L'agente sclerosante, iniettato in forma schiumosa, ha il grande vantaggio di essere visualizzato ecograficamente, in modo da poter controllare la sua diffusione. Inoltre la schiuma permette un maggior tempo di contatto tra il farmaco e la parete venosa.

La schiuma infatti "sposta" il sangue contenuto nella vena

da trattare, riducendo i fastidiosi coaguli conseguenti alla scleroterapia tradizionale. Si evidenzia inoltre un vasospasmo della parete venosa, molto utile nella riduzione dei volumi efficaci e quindi degli effetti collaterali. La schiuma sclerosante risulta in sostanza più efficace della scleroterapia tradizionale liquida. La tecnica avviene con una o più iniezioni sotto guida ecografica. Non necessita di alcuna forma di anestesia o ricovero. È ripetibile e poco costosa.

Nel corso delle settimane successive la vena trattata va incontro dapprima a chiusura con processo infiammatorio limitato e poi alla trasformazione in un condotto rigido e chiuso (sclerosi), che nel tempo viene 'riassorbito' dall'organismo. A distanza di un mese il paziente va ricontrollato con un ecodoppler e, se necessario, la ecosclerosi va completata o ripetuta.

Il numero delle sedute di scleroterapia dipende dalla gravità della malattia da trattare, dal risultato ottenuto nella seduta precedente e controllato con l'ecodoppler e dal giudizio del paziente; il timing delle sedute è compreso tra 1 e 3 settimane, in base alle caratteristiche della malattia varicosa da trattare.

### **Laser endovenoso**

**(EVLA-EndoVenous Laser Ablation)**

Il laser endovenoso ha radicalmente cambiato il trattamento della malattia varicosa secondaria ad insufficienza safenica.

Contrariamente a quanto avviene con la safenectomia, EVLA non consegue il risultato prefissato mediante l'asportazione della vena, ma mediante la sua chiusura dall'interno (fotocoagulazione). La safena, quindi, rimane in sede, ma è come se non ci fosse più, assumendo le caratteristiche di un tubicino chiuso che ben presto si trasforma in un cordoncino fibroso inerte; il sangue raggiungerà così i grossi collettori venosi principali attraverso vene collaterali sane e quindi non refluenti. I pazienti vengono controllati nell'immediato post operatorio e dimessi 1-2 ore dopo l'intervento.

Il trattamento è di tipo ambulatoriale (ovvero con dimissione immediata). Benché non ritenuto necessario, presso l'Unità Operativa del Gruppo Pavanello, sede di Ponte di Brenta, l'intervento viene eseguito in una normale sala operatoria in anestesia locale, che esegue direttamente il dottor Spreafico.

**Dott. SPREAFICO GIORGIO**

Medico-Chirurgo

Specialista in Chirurgia vascolare

### **ESAMI DIAGNOSTICI**

- VISITA FLEBOLOGICA
- SCLEROTERAPIA + ECOGRAFIA DOPPLER ARTI INFERIORI
- SCLEROTERAPIA ECOGUIDATA

